



PALERMO
2018
CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA



DISTE Consulting srl
SOCIETÀ PER AZIONI TRASPAZIOSA



Fondazione Curella
Centro Ricerche Economiche



IS.ES.ST srl
RISORSE UMANE E SERVIZI AL TERRITORIO



PALERMO

19/24 NOVEMBRE 2018

XXXII Osservatorio
Congiunturale
Nicolò Curella
24 NOVEMBRE 2018

MAIN SPONSOR



**E TU LAVORERAI
CON GRAN SUDORE...
FINO ALLA RIVOLUZIONE DIGITALE**

Le Giornate dell'Economia del Mezzogiorno - XI Edizione

Le Giornate dell'Economia del Mezzogiorno, oltre ai tradizionali problemi dello sviluppo meridionale, hanno quest'anno per oggetto anche il lavoro. Croce e delizia dell'uomo e della donna, il lavoro è infatti oggi più che mai al centro dello sviluppo dell'economia e della società, che si trovano in un momento particolarmente delicato della loro storia.



Le caratteristiche del lavoro stanno mutando con intensità e velocità mai immaginate. I tempi in cui, come nella Genesi, è con dolore e con il sudore del tuo volto che troverai il cibo per tutti i giorni della tua vita e mangerai il pane e in cui, come nella nostra Costituzione, il lavoro è ritenuto la base di uno Stato, sembrano quasi archiviati. Forse non c'è più il sudore di una volta e anche la dignità e la forza sociale e politica del lavoro non sono più quelle degli anni in cui è stata redatta la nostra carta costituzionale.

Quale sia il ruolo del lavoro nella vita dell'uomo e della donna e nello sviluppo della società non è peraltro più così chiaro, anche se è indubbio che rimane essenziale per far girare la ruota dei meccanismi

tecnici ed economici sui quali si impenna la possibilità di perpetuazione della razza umana. Il problema non riguarda solo il nostro paese, ma coinvolge tutta l'umanità seppure con intensità e modalità diverse da un luogo a un altro.

I dubbi in argomento hanno profonde radici di carattere sociale e di stampo tecnologico e commerciale. La società di un tempo è in crisi profonda e quella odierna ha caratteristiche molto diverse, che la fanno ritenere lontana da un assetto stabilizzato destinato a durare nel corso degli anni. I sociologi si affannano nella ricerca delle cause della crisi, dei rimedi che vi possono essere portati e della predisposizione di nuovi modelli che rimangono tuttavia ancora molto confusi. Il fatto che alcuni elementi chiave della storia della nostra civiltà, come la famiglia, la chiesa, la scuola, l'associazionismo e la politica, abbiano perso buona parte della loro forza aggregatrice tradizionale e non siano più il punto di riferimento delle persone è grave, soprattutto perché non si vedono all'orizzonte nuovi punti di aggregazione e di riferimento che possano sostituirli.

Anche i valori e gli obiettivi delle attività vitali sono mutati e, con essi, sono mutati anche il valore del lavoro e i suoi obiettivi. Il panorama non è ancora chiaro, mentre è invece quasi sicuro che in molti casi il lavoro è considerato quasi esclusivamente un male necessario al quale non è possibile sottrarsi e che comunque va affrontato con grande cautela. Superata in buona parte l'epoca del sudore si è entrati in quella della sopportazione e della tolleranza, che inducono a lavorare senza entusiasmo determinati a sopportare sempre minor fatica fisica e psicologica.



Tutto questo, riguarda l'offerta di lavoro, che dovrebbe riflettere le nuove aspirazioni dei potenziali lavoratori, i quali devono peraltro fare i conti con le caratteristiche della domanda di opportunità lavorative espresse dal mercato.

La domanda in verità ha già tenuto conto almeno in parte delle nuove caratteristiche dell'offerta, ma è anche mutata prescindendo da tali caratteristiche, imponendo addirittura all'offerta stessa modificazioni e compromessi che non è sempre possibile soddisfare. Fra i fattori che maggiormente hanno determinato le modificazioni nella domanda di lavoro vi sono lo sviluppo e l'innovazione tecnologica, che hanno contemporaneamente effetti positivi e negativi sulla vita economica e sociale. Nell'ambito di quelli positivi si devono riconoscere gli straordinari progressi realizzati nelle metodologie di produzione e di distribuzione di beni e servizi, l'accelerazione dei relativi tempi, la riduzione degli errori, la maggior sicurezza e trasparenza delle operazioni, l'aumento del fatturato e la riduzione dei costi delle imprese e dei prezzi pagati dai consumatori, la globalizzazione dei problemi economici e finanziari, l'aumento della complessità dei mercati. Sono anche evidenti le grandi innovazioni tecnologiche che hanno rivoluzionato il mondo, come l'intelligenza artificiale, la robotica, i big data e così via.

Fra gli aspetti negativi delle innovazioni tecnologiche quelli più drammatici riguardano proprio il mercato del lavoro, nel quale sono terribilmente aumentati i disoccupati, i frustrati, i non reinseribili, quelli senza prospettive che, una volta abbandonato un posto di lavoro, non riusciranno più a trovarne un altro. In questo gruppo sono compresi soprattutto i giovani, che sono alle prese con problemi drammatici. Si pensi che più del 50% di coloro che frequentano oggi le scuole elementari sarà chiamato a fare lavori che oggi non esistono. Ma sono comprese anche persone che magari hanno una buona formazione teorica e pratica, che tuttavia con il tempo è diventata obsoleta. Tale problematica richiama la necessità che i sistemi scolastici e formativi di ogni ordine e grado prendano in qualche modo atto delle nuove esigenze del mondo del lavoro e che tali esigenze siano conosciute da tutti gli aspiranti lavoratori e anche da coloro che sono già occupati.



Solo con una maggiore coerenza fra domanda e offerta il lavoro potrà tornare ad assumere un ruolo più positivo nella vita delle persone, molte delle quali – si parla di un paio di miliardi di esseri umani fra 5/10 anni – rischiano di non essere più “utili” per lo sviluppo dell’umanità. Non è questo un messaggio particolarmente incoraggiante, ma è inutile perdersi in sogni che non hanno possibilità di trasformarsi in realtà. È meglio affrontare con realismo la situazione, prenderne atto e sperare che il mondo faccia qualcosa per renderla più gestibile e più umana.

Roberto Ruozzi

Presidente Fondazione Currella

E tu lavorerai con gran sudore... fino alla rivoluzione digitale

Quando Adamo ed Eva furono cacciati dal paradiso terrestre perché avevano voluto assaggiare il frutto della conoscenza, tra i castighi che il Re dell'Universo comminò loro vi fu quello di dover morire, di partorire con dolore, ed infine quello di dover lavorare!



Il lavoro quindi come punizione per non avere ubbidito alle indicazioni del Creatore!

In realtà da parte di molti, non della totalità dei lavoratori, doversi alzare ogni mattina e dover prestare la propria opera per un numero di ore, in realtà nel tempo sempre più contenuta, è stata sempre visto come un castigo di Dio, e arrivare al pensionamento come la liberazione da un giogo intollerabile! Nella cultura siciliana poi, la nobiltà ha ritenuto il lavoro qualcosa da limitare agli ultimi! Il principe di Lampedusa caduto in disgrazia dava lezioni di letteratura inglese gratuitamente e contemporaneamente dava in pegno i propri orologi per poter sopravvivere! Quando un nobile era costretto a lavorare vuol dire che aveva raggiunto il massimo del

degrado! Molto meglio vendere dei feudi e mangiare, “scangia e mangia” in dialetto, e continuare ad organizzare colazioni e pranzi sempre più ricchi ed esclusivi per una cerchia ristretta di aristocratici nulla facenti!

Anche la cosiddetta working class ha assunto come proprio ideale di vita quello di avere un emolumento senza lavoro! Ma, non avendo risorse da delapidare, ha pensato bene di chiedere al padrino politico di turno uno stipendio senza lavoro: “duttu’ truvai un travagghiu bellissimu, un fazzu nenti!” (dottore ho trovato un lavoro bellissimo, non faccio nulla).

Nella cultura calvinista l’approccio è stato, invece, di grande dignità per coloro che producevano ricchezza. Lontani dal concetto che sarà più difficile per un ricco entrare in paradiso che per un cammello entrare nella cruna di un ago, hanno considerato il merito ed il profitto un dovere nei confronti della collettività!

La rivoluzione digitale rischia di far diventare tutti nobili, che non volevano un lavoro, tutti working class che volevano uno stipendio senza lavoro e snatureranno anche i protestanti costringendoli a stare su un divano?

Questo è il futuro per chi teme la rivoluzione digitale o la globalizzazione!

Quando si inventò la ruota tutti coloro che trasportavano le merci trascinandoli su una slitta hanno pensato che non avrebbero più avuto un lavoro e quando arrivò il motore a scoppio tutti i carrettieri pensarono la stessa cosa!

Adesso in molti pensano che l’umanità resterà senza una possibilità di lavoro e quindi che in molti non avranno più i mezzi di sostentamento! Nulla di più sbagliato! Come sempre è stato,

attraverseremo anche la rivoluzione digitale che ci consentirà di crescere nella qualità del lavoro! Ma bisogna essere capaci di cavalcare ogni tipo di rivoluzione, con la formazione e con gli investimenti adeguati! Abbiamo sempre più bisogno di skills adeguati, di formazione di altissimo livello, di una industria avanzata che utilizzi il più possibile le nuove frontiere della innovazione tecnologica! L'alternativa è di cavalcare l'onda o farsi sommergere! Dipenderà dalla capacità che avrà il Paese ed il Pianeta di attraversare questa splendida fase della rivoluzione digitale! Per questo è necessario investire sempre di più in formazione ed acculturamento, di valorizzare al meglio i percorsi formativi delle università, di investire nella ricerca e nella sperimentazione! Se tutto questo faremo ci abitueremo a convivere con Bubu al quale delegheremo tutti i lavori più noiosi e ripetitivi! Che potremo far lavorare 24 ore al giorno, che vigilerà sulle nostre persone anziane e sui nostri bambini! Che andrà nelle catene di montaggio senza stancarsi, che vigilerà sulle nostre città potendo moltiplicare le postazioni di controllo come già avviene con le telecamere diffuse, che controllerà che i nostri boschi non si incendino, e che i nostri ragazzi possano avere una compagnia discreta che al momento opportuno li aiuti!



Ma attenzione ai rischi se non ci preoccuperemo di tale rivoluzione il rischio che il Paese continui ed accentui quel processo di declino da tempo avviato sarà alto! I paesi che stanno in vetta a quelli sviluppati non sono stati nella storia sempre gli stessi! Gli Egizi, che già nel 2000ac avevano i gonnellini plissettati e costruivano templi come quelli di Assuan o le Piramidi che ancora oggi ammiriamo, li troviamo in giro per il mondo da emigrati! I Greci faro delle civiltà e della democrazia oggi si barcamenano malamente in Europa! Bene, il nostro Paese invece di impaurirsi di fronte alla nuova rivoluzione deve avere un colpo di reni ed essere felice che potrà continuare a lavorare magari senza sudore!

Pietro Busetta

Presidente Comitato Scientifico
Giornate dell'Economia del Mezzogiorno



CERIMONIA D'APERTURA

Aula Consiliare · Comune di Palermo · Palazzo delle Aquile · Piazza Pretoria, 1

15.30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

16.00 APERTURA DEI LAVORI

Alessandro La Monica

Comitato organizzatore delle Giornate
dell'Economia del Mezzogiorno,
Presidente DISTE Consulting

16.15 SALUTI ISTITUZIONALI

Leoluca Orlando

Sindaco Città Metropolitana di Palermo

16.30 SALUTI

Michele Cimino

Presidente AMAT Palermo S.p.A.

Antonio Coppola

Presidente Banca Popolare Sant'Angelo

Giacomo Gargano

Presidente IRFIS FinSicilia SpA

17.00 TAVOLA ROTONDA

**“E tu lavorerai con gran sudore...
fino alla rivoluzione digitale”**

Coordina

Pietro Busetta

Presidente Comitato Scientifico
delle Giornate dell'Economia
del Mezzogiorno

Intervengono

Michele Limosani

Università degli Studi di Messina

Fabio Lo Verde

Università degli Studi di Palermo

Fabio Mazzola

Prorettore Vicario · Università
degli Studi di Palermo



Evento valido ai fini della Formazione
Professionale Continua dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili



UFFICIO DIOCESANO
PER LA PASTORALE
SOCIALE E DEL LAVORO



Fondazione **Curella**
Centro Ricerche Economiche



IS.ES.ST

ISTITUTO ESPERTI PER LO STUDIO DEL TERRITORIO

NUOVE POVERTÀ E CITTADINANZA SOCIALE?

PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE

Istituto Professionale di Stato per i Servizi dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità
Alberghiera "Pietro Piazza" - Corso dei Mille, 181 - Palermo

8.30 SALUTI

Pietro Busetta

Presidente Comitato Scientifico
delle Giornate dell'Economia
del Mezzogiorno

8.40 APERTURA DEI LAVORI

Giuseppe Notarstefano

Componente Comitato Scientifico
delle Giornate dell'Economia
del Mezzogiorno,
Università LUMSA Palermo

8.45 PRESENTAZIONE RAPPORTO CARITAS 2018 "Povertà in attesa"

Giuseppe Giambusso

Caritas Diocesana Palermo

9.15 LA CARITAS NELLA REALTÀ DI PALERMO

Don Sergio Ciresi

Vice Direttore Caritas di Palermo

9.45 IL BANCO ALIMENTARE E LA GNCA

Santo Giordano

Presidente dell'Associazione Banco
Alimentare Sicilia Occidentale

10.00 PROSPETTIVE DI POLITICHE SOCIALI

Giuseppe Mattina

Assessore alle Politiche Sociali
del Comune di Palermo

10.15 DOMANDE E RISPOSTE CON GLI STUDENTI

Giuseppe Notarstefano

Università LUMSA Palermo

10.45 CHIUSURA DEI LAVORI

LE BANCHE DI CONTIGUITÀ, LORO RUOLO E PROSPETTIVE DI INFORMATIZZAZIONE

Villa Niscemi - Sala degli Specchi - Comune di Palermo - Piazza dei Quartieri, 2

9.00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

Giovanni Verga

Università degli Studi di Parma

9.30 APERTURA DEI LAVORI

Giacomo Gargano

Presidente IRFIS FinSicilia SpA

10.00 TAVOLA ROTONDA

Introduce e Coordina

Pietro Busetta

Presidente Comitato Scientifico
delle Giornate dell'Economia
del Mezzogiorno

Francesco Faraci

Università degli Studi di Palermo

Luca Papi

Università Politecnica delle Marche

Giovanni Battista Pittaluga

Università degli Studi di Genova

Salvatore Sacco

Economista



Evento valido ai fini della Formazione
Professionale Continua dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

L'ECONOMIA DELLA SICILIA - AGGIORNAMENTO CONGIUNTURALE

Banca D'Italia · Sede di Palermo · Via Cavour, 131/A · Palermo

15.30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

16.00 APERTURA DEI LAVORI

Pietro Raffa

Direttore Banca d'Italia
Sede di Palermo

Pietro Busetta

Presidente Comitato Scientifico
delle Giornate dell'Economia
del Mezzogiorno

16.30 INTERVENGONO

Antonio Lo Nardo

Analisi e Ricerca Economica Territoriale
Banca d'Italia · Sede di Palermo

Cristina Demma

Analisi e Ricerca Economica Territoriale
Banca d'Italia · Sede di Palermo

Adam Asmundo

Università degli Studi di Palermo

Giancarlo Trotta

Comandante Provinciale
Guardia di Finanza



Fondazione
Giuseppe e Marzio Tricoli

SICILIA 2.0: I TESORI DELL'ISOLA NELL'ERA DIGITALE

Fondazione Giuseppe e Marzio Tricoli · Via Terrasanta, 82 · Palermo

17.00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

17.30 APERTURA DEI LAVORI

Fabio Tricoli

Presidente della fondazione
"Giuseppe e Marzio Tricoli"

Pietro Busetta

Presidente Comitato Scientifico
delle Giornate dell'Economia
del Mezzogiorno

18.00 INTERVENTI

Coordina

Vittorio Corradino

Giornalista

Interventi

Il ruolo delle cose

Maria Clara Ruggieri

Professore Ordinario di Museografia

Architettura emozionale

Francesco Lipari

Studio OFL Architecture

Progetto "Palermo a portata di clic"

Rocco Di Lorenzo

Presidente Associazione retinopatici
e ipovedenti Sicilia

PanormusKit - Ecco come funziona

Salvatore Speciale

New Team srl · Sviluppatore
dell'applicazione mobile
PanormusKit per ipovedenti

CONCLUSIONI

Sebastiano Tusa

Assessore Regionale dei Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana



Città di Palermo

PALERMO
2018
CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA

MANIFESTA 12, CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA, LE VIE DEI TESORI: GRANDI EVENTI, INFRASTRUTTURE ED EFFETTI SULL'ECONOMIA

Teatro Garibaldi - Via Teatro Garibaldi, 46-56 - Palermo

16.00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

Sono stati invitati al dibattito

16.30 APERTURA DEI LAVORI

Pietro BusettaPresidente Comitato Scientifico
delle Giornate dell'Economia
del Mezzogiorno
Università degli Studi di Palermo**Oscar di Montigny**Direttore Marketing, Comunicazione
e Innovazione di Banca Mediolanum**Massimo Valsecchi**

Mecenate, proprietario Palazzo Butera

16.40 SALUTI ISTITUZIONALI

Leoluca Orlando

Sindaco Città Metropolitana di Palermo

17.00 MANIFESTAZIONI CULTURALI: QUALI EFFETTI SUL TESSUTO ECONOMICO DI UNA CITTÀ

Roberto Albergoni

Direttore Generale Manifesta 12

Laura AnelloPresidente Associazione
"Le Vie dei Tesori"**Tullio Giuffrè**

Presidente GESAP

Assamblea Regionale Siciliana
ASSOCIAZIONE EX PARLAMENTARIISTITUTO DI FORMAZIONE POLITICA
"PEDRO ARRUPE"
1970-2010

IL PARADIGMA DELLA RECIPROCIÀ PER UNA SOCIETÀ EQUA E SOLIDALE

Centro Padre Pedro Arrupe - Via Lehar, 6 - Palermo

17.00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

Giusto Picone

Università degli Studi di Palermo

17.15 APERTURA DEI LAVORI

Salvatore La RosaComitato scientifico delle Giornate
dell'Economia del Mezzogiorno**Antonio Purpura**

Università degli Studi di Palermo

17.15 SALUTI

Nicoletta Purpura

Direttrice Istituto Padre Pedro Arrupe

18.45 INTERVENTO PROGRAMMATO

Massimo Maniscalco

Vice presidente nazionale UCID

17.45 TAVOLA ROTONDA

Coordina

Salvatore La Rosa

Università degli Studi di Palermo

Interventi

Augusto Cavadi

Consulente Filosofico

Fabio Lo Verde

Università degli Studi di Palermo

Massimo NaroPontificia Facoltà Teologica di Sicilia
San Giovanni Apostolo



ECONOMIA E LEGALITÀ - UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO PER I GIOVANI, IL LAVORO, LA DEMOCRAZIA E LE LIBERTÀ

IISS Pio La Torre - Via N. Siciliana, 22 - Palermo

9.30 SALUTI

Nicoletta Lipani

Dirigente Scolastico I.I.S.S. Pio La Torre

Antonio La Spina

Università LUISS, Guido Carli

Vito Lo Monaco

Presidente Centro "Pio La Torre"

9.45 APERTURA DEI LAVORI

Pietro Busetta

Presidente Comitato Scientifico
delle Giornate dell'Economia
del Mezzogiorno

Intervengono scuole secondarie
di secondo grado di Palermo

9.50 INTERVENTI

Adam Asmundo

Università degli Studi di Palermo

Giovanni Frazzica

Università degli Studi di Palermo

Franco Garufi

Comitato Scientifico
Centro "Pio La Torre"



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



I CENTRI DI RICERCA DEL MEZZOGIORNO SI CONFRONTANO SU: INFORMAZIONE, RETI, INNOVAZIONE

Aula Capitò · Edificio 7 · Università degli Studi di Palermo · Viale delle Scienze · Palermo

9.00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

9.15 SALUTI

Maurizio Carta

Presidente della Scuola Politecnica
Università degli Studi di Palermo

9.30 COORDINA I LAVORI

Fabio Mazzola

Prorettore vicario dell'Università
degli Studi di Palermo

9.45 INTERVENTI

Pietro Busetta

Responsabile scientifico Report Sud
e Report Sicilia

Giuseppe Ciaccio

Banca d'Italia · Sede di Palermo

Francesco Saverio Coppola

Segretario Generale Premio
Internazionale Guido Dorso

Antonio Corvino

Direttore Osservatorio Banche
e Impresa (OBI)

Salvatore Parlato

Presidente CREA, Consiglio
per la Ricerca in Agricoltura
e l'Analisi dell'Economia Agraria



Evento valido ai fini della Formazione
Professionale Continua dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili



RICOMINCIAMO DA QUI

Aula Consiliare del Comune di Monreale · Piazza Vittorio Emanuele II, 8 · Monreale

16.00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

16.30 SALUTI

16.45 TAVOLA ROTONDA Politiche per lo sviluppo economico e la buona occupazione

Modera e conduce

Francesco Macchiarella

Avvocato

Pietro Busetta

Presidente Comitato Scientifico
delle Giornate dell'Economia
del Mezzogiorno

Pietro Capizzi

Sindaco di Monreale

Antonio Carbonio

Project Manager interventi urbani
SDA Bocconi GePROPI

Sergio Marino

Assessore allo sviluppo economico
del Comune di Palermo

Tonino Russo

Già Deputato Nazionale



Fondazione Curella
Centro Ricerche Economiche

32° OSSERVATORIO CONGIUNTURALE NICOLÒ CURELLA FORECASTING THE FUTURE

Biblioteca Comunale di Casa Professa · Via Casa Professa, 18 · Palermo

8.30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

9.00 APERTURA DEI LAVORI

Alessandro La Monica
Presidente DISTE Consulting

9.15 SALUTI ISTITUZIONALI

Leoluca Orlando
Sindaco Città Metropolitana di Palermo

9.30 SALUTI

Ines Curella
Amministratore Delegato
Banca Popolare Sant'Angelo

9.45 I TAVOLA ROTONDA Il contesto di riferimento. La Situazione Internazionale, Nazionale e Meridionale

Modera
Pietro Busetta
Presidente comitato scientifico
delle Giornate dell'Economia
del Mezzogiorno

La Situazione Internazionale

Andrea Boltho
Magdalen College, Università di Oxford

La Situazione Nazionale

Luca Paolazzi
Economista indipendente, partner REF

La Situazione Meridionale

Adriano Giannola
Presidente Svimez,
Università Federico II di Napoli

Conclude
Michele Geraci
Sottosegretario di Stato
al Ministero dello Sviluppo economico
con delega alla internazionalizzazione
e promozione degli scambi
e alla politica commerciale
internazionale

11.20 II TAVOLA ROTONDA Mezzogiorno: cronache di una possibile rinascita

Modera
Pietro Busetta
Presidente comitato scientifico
delle Giornate dell'Economia
del Mezzogiorno

Intervengono

Antonio La Spina
Università LUISS, Guido Carli,
Consigliere Svimez

Amedeo Lepore
Università degli Studi della Campania
"Luigi Vanvitelli", Consigliere Svimez

Salvatore Matarrese
Presidente OBI
Osservatorio Banche ed Imprese Bari

Antonio Purpura
Università degli Studi di Palermo

Conclude
Gaetano Armao
Assessore Regionale all'Economia,
Vicepresidente della Regione Siciliana

13.15 CHIUSURA DEI LAVORI **Roberto Ruozi** Presidente Fondazione Curella, Professore Emerito Università L. Bocconi



Evento valido ai fini della Formazione
Professionale Continua dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili



LE GIORNATE DEL LIBRO DEL MEZZOGIORNO

19/23 NOVEMBRE 2018
DALLE ORE 18 ALLE 19:30

a cura di **Giovanni Pepi**

Martedì 20
VINCENZO PRESTIGIACOMO
I Florio Regnanti senza corona
Nuova IPSA Editore

Intervengono
Pietro Busetta e Chico Paladino
È presente l'autore

Mercoledì 21
LEOPOLDO NOTARBARTOLO
Mio padre, Emanuele Notarbartolo
Sellerio Editore

Intervengono
Antonio Sellerio e Pietro Busetta
È presente l'autore

Giovedì 22
PIETRO BUSETTA
Il Coccodrillo si è affogato
Rubbettino Editore

Intervengono
Antonio La Spina e Antonio Corvino
È presente l'autore

Venerdì 23
ADRIANO GIANNOLA
Sud Italia. Una risorsa per l'Italia
Salerno Editrice

Modera
Nino Giordano
giornalista

Intervengono
Pietro Busetta e Salvatore Matarrese
È presente l'autore

In collaborazione con il **Bistrot del Teatro Massimo**.

Per maggiori informazioni e tutti i dettagli

giornateconomiamezzogiorno.it

 @giornateconomia

TEA
BISTROT

Roberto Ruozi
Presidente Fondazione Curella
Professore Emerito Università L. Bocconi

COMITATO SCIENTIFICO

Pietro Busetta
Presidente Comitato Scientifico GEM
Università degli Studi di Palermo

Piero Alessandrini
Università Politecnica delle Marche

Adam Asmundo
Università degli Studi di Palermo

Sebastiano Bavetta
Università degli Studi di Palermo

Maurizio Carta
Università degli Studi di Palermo

Maurizio Caserta
Università degli Studi di Catania

Roberto Cellini
Università degli Studi di Catania

Marcello Chiodi
Università degli Studi di Palermo

Salvatore Cincimino
Università degli Studi di Palermo

Girolamo Cusimano
Università degli Studi di Palermo

Alessandro Dagnino
Università dell'Aquila

Giovanni Ferri
Università LUMSA

Adriano Giannola
Università degli Studi di Napoli

Enrico Giovannini
Università degli Studi Roma Tre

Salvatore La Rosa
Università degli Studi di Palermo

Antonio La Spina
Università LUISS Guido Carli, Roma

Michele Limosani
Università degli Studi di Messina

Rainer Masera
Università degli Studi Guglielmo Marconi, Roma

Fabio Mazzola
Università degli Studi di Palermo

Angelo Elio Mineo
Università degli Studi di Palermo

Giuseppe Notarstefano
Università LUMSA

Luca Papi
Università Politecnica delle Marche

Andrea Piraino
Università degli Studi di Palermo

Antonio Purpura
Università degli Studi di Palermo

Aldo Schiavello
Università degli Studi di Palermo

Salvatore Tomaselli
Università degli Studi di Palermo

Benedetto Torrisi
Università degli Studi di Catania

COMITATO ORGANIZZATORE

Alessandro La Monica
Presidente

Simonetta Di Marzo
Responsabile della segreteria

Dario Corso
Responsabile web e social

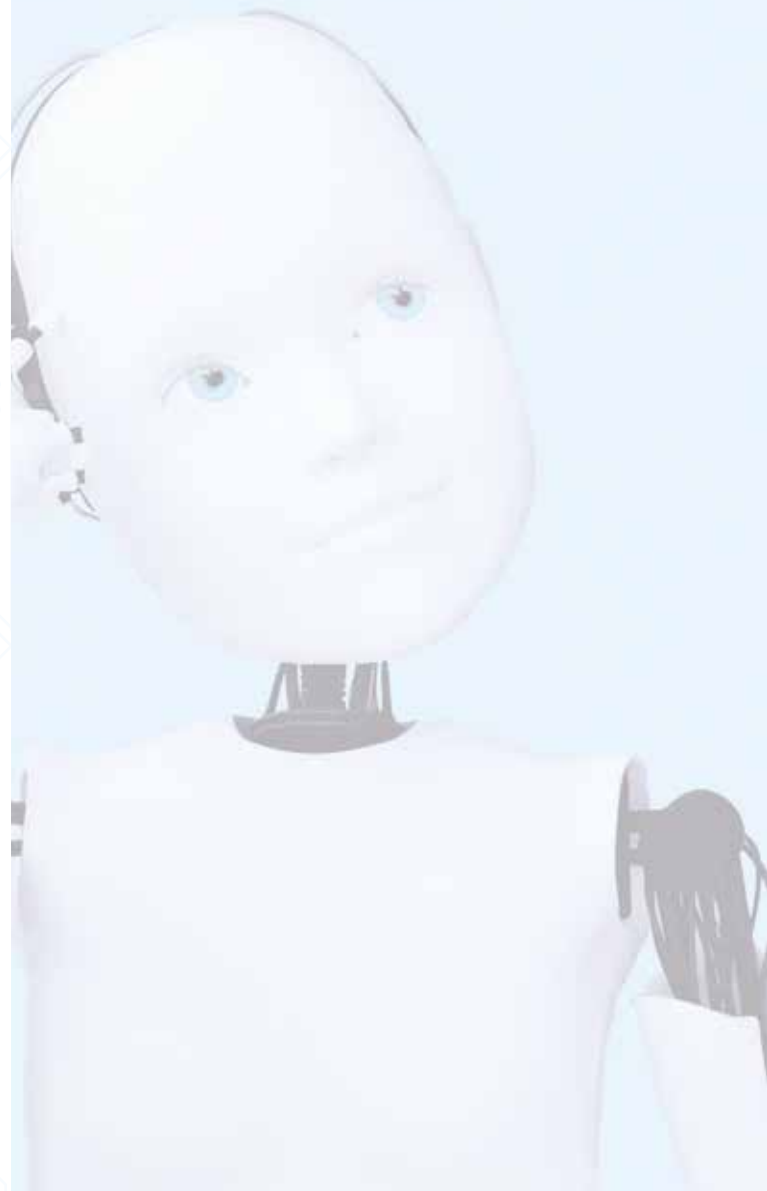
Tempo Reale
Comunicazione, Ufficio Stampa, Web engineering

COMUNE DI PALERMO

Leoluca Orlando
Sindaco Città Metropolitana di Palermo

Fabio Corsini
Ufficio Cerimoniale del Sindaco

Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in nessun modo all'organizzazione delle Giornate dell'Economia del Mezzogiorno. L'ingresso agli appuntamenti delle Giornate dell'Economia è libero e gratuito sino ad esaurimento posti, ad eccezione di alcuni incontri che, come specificato, sono a porte chiuse. Il programma è composto da incontri proposti dai partner i quali se ne assumono la piena responsabilità. Gli spettatori presenti agli eventi acconsentono e autorizzano qualsiasi uso futuro delle eventuali riprese fotografiche, audio e video che potrebbero essere realizzate. **Il programma può subire variazioni. Per aggiornamenti visitare il sito.** Alcune sessioni prevedono i crediti formativi universitari e professionali. Per informazioni consultare il sito: www.giornateconomiamezzogiorno.it





Assemblea Regionale Siciliana
ASSOCIAZIONE EX PARLAMENTARI



Associazione
Guido Dorso



UFFICIO DIOCESANO
PER LA PASTORALE
SOCIALE E DEL LAVORO



PARTNER TECNICI

TEA
BISTRO



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA FONDAZIONE CURELLA

via Roma, 118 • 90133 Palermo

Tel./Fax 091 332 922

segreteria@giornatedelleconomia.org

www.giornateconomiamezzogiorno.it



Siamo su Facebook con la pagina
"Le Giornate dell'Economia del Mezzogiorno"

Siamo su Twitter con l'account:
@g_delleconomia

#gem2018